

Pedalare nella “pancia della balena”: a Induno Olona la ciclopedonale che corre nella galleria del treno

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2024



Visita guidata questa mattina per la stampa e i consiglieri comunali al **nuovo tratto di ciclopedonale di Induno Olona** che collegherà la stazione alla parte alta di Induno Olona, ai confini con Arcisate. **Si tratta della “spina dorsale” del nuovo sistema di percorsi ciclabili** che permetterà in un futuro non lontano di raggiungere tutti i luoghi e i servizi importanti del paese a piedi o in bicicletta lungo percorsi protetti, e che farà parte della ciclopedonale della Valceresio che si sta sviluppando in singoli tratti che saranno poi collegati in un unico circuito.

La particolarità di questa ciclabile è che **si sviluppa sul tracciato della vecchia ferrovia** che portava a Varese e Porto Ceresio e che corre per un tratto di circa **350 metri in galleria**: «Il nuovo tracciato della ferrovia corre interrato – ha spiegato il sindaco **Marco Cavallin** – e dunque il tratto in superficie è stato dismesso e **Rfi pensava di demolire la galleria** ma abbiamo chiesto di lasciarla non solo perché diventava strategica per il progetto della ciclopedonale che avevamo in mente ma anche perché è **molto suggestiva**, con volte e costolature che la fanno sembrare la pancia di una balena. Oggi quel sogno si è realizzato, i lavori di consolidamento sono completati e possiamo dire che mancano solo le finiture e la posa della pavimentazione poi la pista ciclopedonale sarà utilizzabile, ci auguriamo, entro un paio di mesi».



Il progetto, costato complessivamente **circa 695mila euro**, fa parte di quegli **interventi di compensazione** riconosciuti da Rfi al Comune di Induno Olona per risarcire dei disagi subiti nei lunghi anni del cantiere della ferrovia Arcisate-Stabio: «Un progetto che non partiva mai – ha raccontato Cavallin – e così ci siamo fatti dare direttamente i soldi e l’abbiamo realizzato con i tempi e le modalità che volevamo noi. E’ un progetto a cui teniamo molto, perché la concretizzazione della svolta che vogliamo dare a Induno Olona **sotto il profilo della mobilità alternativa e sostenibile**. Perché un conto è parlare di ecologia e ambiente, un altro è dare concreti strumenti ai cittadini per scegliere se muoversi a piedi e in bicicletta in tutta sicurezza o se prendere l’auto». Al contributo di Rfi, pari a 461mila euro, il Comune di Induno Olona ha aggiunto la parte restante con fondi propri.

Alla visita guidata hanno partecipato anche i progettisti e il responsabile dei lavori, l’assessore ai lavori pubblici **Maurizio Colombo** che ha affiancato il sindaco in tutta la complicata “avventura” della nuova ferrovia, la Giunta e alcuni consiglieri comunali anche di opposizione.

In tutto la nuova ciclopedonale sarà lunga **oltre un chilometro**, compresi 350 metri in galleria, partirà dal parco urbano della stazione e arriverà **fino al tratto inaugurato nel 2022 in via Ceresio**.

Aperto il primo tratto della ciclopedonale che collegherà Induno Olona a Porto Ceresio

:

Mariangela Gerletti
mariangela.gerletti@varesenews.it

